

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Sms

cellulare
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



GLORIA

Una ragazza di quindici anni

Non sto certo qui a perdere tempo a parlare di certa gentaglia e delle sue azioni perché lei lo sa sicuramente meglio di me. Non so quanto le possa interessare la posizione di una quindicenne di una cittadina sperduta come Rieti, ma mi sono sentita in dovere di esprimerle la mia più grande solidarietà.

RISPOSTA

Credo che sia proprio la solidarietà di persone come te, cara Gloria, quella di cui Concita De Gregorio ha più bisogno in questo momento. Le solidarietà istituzionali e quelle del mondo politico sono in qualche modo obbligate, quella di una ragazza di quindici anni che vive "in una cittadina sperduta come Rieti" permette di guardare con un minimo di ottimismo al mondo che ci circonda e al lavoro che tutti insieme stiamo facendo su una linea che è quella del giornale che prima di tutto informa i lettori. Stando serenamente (nei limiti del possibile) fuori dal coro intonato da tanta parte dei nostri media e continuamente sottolineando le ambiguità, la contraddittorietà o la ridicola assurdità di troppe verità ufficiali. È per questo motivo, credo, che la gentaglia di destra, quella che fa il lavoro sporco in nome e per conto di quelli che, in questo governo di destra hanno una voglia evidente di assumere il controllo totale dell'informazione nel nostro paese, si rivolge oggi contro un giornale libero e contro la donna che, con questa priorità nella testa lo dirige.

ALESSANDRO

Le Borse e l'economia

Leggo su di un settimanale finanziario che "la disoccupazione nei prossimi mesi con grande probabilità si impennerà ovunque in Eurolandia e che peserà significativamente sulle spese per consumi" e mi domando a cosa servono misure a protezione del reddito delle famiglie, se questo reddito non vi sarà più? I notiziari dell'economia assomigliano sempre di più a quelli sul tempo. Descrivono quello che è accaduto ieri,

anticipano quello che accadrà domani. Trasformate in entità autonome, le borse si abbattano e si rialzano, stentano o sono euforiche, reagiscono bene o male alla vittoria di Obama e lo sforzo dei commentatori (una menzione speciale per quelli di Sky) suggerisce che è il loro umore quello che decide tutto. La tv ce lo rammenta ogni giorno, fanno di tutto per lottare contro l'economia che va male: riuscendo sempre a salvare sé stessi, le proprie proprietà e il proprio benessere ma rattristandosi sempre molto per chi (i lavoratori) agli uragani purtroppo resta esposto.

RENATO BRUNETTA

Contro di me come il Pci verso il Psi

Gentile direttrice, se Tamburrano non si lascia prendere troppo dalla voglia di allinearsi al luogo comune più ripetuto, se si ferma a ragionare, gli sarà facile accorgersi che gli argomenti che lui oggi usa per sostenere impossibile la mia identità socialista nel Partito della Libertà sono gli stessi che ieri erano utilizzati dai comunisti per sostenere impossibile l'essere socialisti, quindi di sinistra, e lo stare al governo contro il Pci. Tamburrano è uomo di fine cultura, quindi non gli sarà difficile recuperare memoria della dura divisione fra socialisti e comunisti, laddove l'unità a sinistra è stata spesso una teoria dei secondi per cancellare i primi. Ove, poi, voglia raggiungere le perfezioni, si ricordi di Filippo Turati e delle cose che si scrissero e dissero contro di lui. Se trova qualche significativa somiglianza con quelle che lo stesso Tamburrano dice e scrive oggi, ne tragga motivo per riflettere.

Brunetta afferma che le cose dette e scritte contro Turati dai comunisti presentano una significativa somiglianza con i miei argomenti. Non è esatto: i comunisti accusavano Turati e i socialisti di essere dei traditori. Io non ho scritto niente di simile, semplicemente sostengo che chi milita in un partito di destra non può dichiararsi socialista e di sinistra, per altro essere liberale, conservatore, non di sinistra è cosa perfettamente legittima. Qualcuno mi ha detto: per negare che Brunetta possa dichiararsi socialista vuol dire che sai che cosa vuol dire il socialismo. E questa è una obiezione pertinente. Ma questo è il nocciolo del nostro problema: definire l'identità del socialismo e della sinistra.
(Giuseppe Tamburrano)

SOLIDARIETÀ

Ciao. Volevamo esprimerti tutta la nostra solidarietà x il vile gesto di quelli di forza nuova.

(NICO, BOLOGNA)

CHI NON SERVE, NON CONTA

Tagli all'Unicef? ovvio: chi non offre tornaconti non serve e non conta... come sta ormai dimostrando questa politica. E dai poveri non si ottiene nulla...

(GIUSY)

CASO VILLARI

Una volta di più il caso Villari ci evidenzia una questione morale non solo di etica politica. È anche un bel segnale che i nominati in parlamento rispondono a se stessi e non a chi è stato chiamato ad eleggerli. Che serva alle segreterie dei vari partiti.

(VALERIO BENUZZI, BO)

PATATA BOLLENTE A BERLUSCONI

La patata bollente Villari adesso dovrebbe essere lasciata in mano a chi l'ha creata: Berlusconi. Questo è il prezzo della politica fatta da irresponsabili.

(MAURO MEDICI, CAGLIARI)

NON GIOVA AL PD

Comportamenti come quelli del sen. La Torre non sono nè giusti, e nè onesti. Non giovano al Pd, allontanando elettori di oggi e di domani.

(ENRICO SERAFINI TARQUINIA, VT)

IL CANTO DEL CUCÙ

Cucù cucù, Prodi non c'è più, è ritornato lo scemo al canto del Cucù.

(ELIA, SERIATE BG)

IL SEGNO PIÙ EVIDENTE

Quella scritta sotto la tua casa è il segnale più evidente ke stai facendo bene il tuo lavoro. Bravi tutti e grazie x questo "piccolo" ma grandissimo giornale. (N.F.)

Maramotti

